SOCIETÀ SAN PAOLO
la segreteria generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Alle ore 23,30 di ieri, lunedì 12 marzo 2001, si è spento ad Albano Laziale, nella comunità "Don Alberione", per metastasi tumorale, il nostro fratello sacerdote

DON GIOVANNI BATTISTA TOMMASO MABRITTO
89 anni di età, 76 di vita paolina, 64 di sacerdozio

Nato a Pecco di Torino il 12 gennaio 1912, era entrato nella Pia Società San Paolo in Alba, all'età di 12 anni, il 1° agosto 1924. Quattro anni più tardi, il 29 ottobre 1928, vestì l'abito religioso. Compiuto il suo noviziato dal 27 dicembre 1931 alla stessa data del 1932, emise i primi voti religiosi il 28 dicembre 1932 e i voti perpetui il 30 dicembre 1935.

Trasferito a Roma, vi ricevette l'ordinazione sacerdotale il 19 dicembre 1936.

Il suo ministero fu subito l'insegnamento di materie letterarie e di religione: un anno al ginnasio di Roma, poi al liceo di Alba, fino al termine della guerra, estate 1945. In questi anni ebbe parte attiva nella redazione di "Famiglia Cristiana".

Nel novembre dello stesso anno fu inviato a Mittenwald (Baviera) come direttore della Missione Pontifica in Germania per il rimpatrio dei prigionieri di guerra; vi rimase fino all'agosto 1947.

Dall'ottobre 1947 al luglio 1949 fu a Roma, alla direzione del settimanale "Il Focolare". Fu poi superiore dal 1949 al 1954 della comunità di Lugano (Svizzera). Il 15 giugno 1954 fu inviato nell'archidiocesi di Colonia come iniziatore della Congregazione in Germania. Vi rimase fino all'agosto 1982, come Rettore della parrocchia St. Engelbert di Remscheid (Renania-Vestfalia).

Dotato di squisita sensibilità letteraria e musicale, durante il superiorato del Maestro Giaccardo in Alba (1936-1946), fu uno degli animatori della vita comunitaria di Casa Madre come maestro di musica (compose anche pregevoli mottetti a quattro voci) e responsabile degli intrattenimenti accademici e ricreativi.

La sua "vocazione" di artista e il carattere riservato lo rendevano meno pratico nelle attività apostoliche dirette: ciononostante non si tirò indietro quando venne incaricato di iniziative nuove, come l'avvio del periodico di attualità "Il Focolare" (poi sostituito con "Orizzonti") e la missione in Germania. Là, oberato dalle attività pastorali della parrocchia, non poté fare molto per l'apostolato paolino; ma con l'aiuto dei confratelli avviò qualche tentativo di editoria in lingua tedesca.

Dal 1° novembre 1982, provato nella salute, fu associato alla comunità "Don Alberione" di Albano, dove si è prestato sino agli ultimi mesi per l'accompagnamento del canto liturgico all'harmonium.

Ora, nella liturgia celeste, interceda per noi, accompagnato dai nostri fraterni suffragi.

Roma, 13 marzo 2001

Fr. Maurizio Tirapelle
(per la Segreteria generale)

Il funerale sarà celebrato nella Cappella dell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano Laziale domani, mercoledì 14 marzo, alle ore 15,30.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)